

## **CODICE ETICO**

**In vigore 2020**

**Clessidra Private Equity SGR S.p.A.**

Società con unico socio – soggetta a direzione e coordinamento di Clessidra Holding S.p.A.

Piazza degli Affari, 2 · 20123 Milano · Italy

Tel. +39 02 869.522.1 · Fax +39 02 869.522.522 · PEC: clessidra.sgr@legalmail.it

C.F., P.IVA e numero iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi 03867050969

Numero REA MI-1707357 - Albo SGR Sez. GEFIA n. 57 - Capitale sociale € 6.000.000 i.v.

· [www.clessidraprivateequity.it](http://www.clessidraprivateequity.it)

## SOMMARIO

PREMESSA	3
CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI	4
Ambito di applicazione e Destinatari	4
Principi generali	4
Comunicazione	4
Responsabilità	5
Correttezza negli affari	5
Contrasto dei fenomeni di corruzione	5
Conflitto di interesse	5
Riservatezza	6
CAPO II – COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI	6
Principi generali	6
Tutela della concorrenza	6
Rapporti con clienti e fornitori	6
Rapporti con istituzioni e pubblici funzionari	7
CAPO III – SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	8
Salute, sicurezza e ambiente	8
CAPO IV – DISPOSIZIONI SANZIONATORIE	8
Disposizioni sanzionatorie	8
CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI	8
Disposizioni finali	8

## PREMESSA

La società Clessidra Private Equity SGR S.p.A., Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (“Clessidra” o la “SGR”) che presta il servizio di gestione collettiva del risparmio tramite l’istituzione e la gestione di fondi chiusi riservati, nello svolgimento della propria attività si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera.

Clessidra ripudia ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Clessidra favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione e sulla base dell’esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Clessidra si attiva affinché le singole società di cui detiene il controllo direttamente o tramite i fondi da essa gestiti, adottino analoghe regole comportamentali, ispirate ai medesimi principi generali.

Il presente Codice Etico definisce le responsabilità etico-sociali di ogni partecipante all’organizzazione aziendale.

La costante attenzione nei confronti dei Sottoscrittori e delle società in portafoglio costituisce per Clessidra la premessa e la base della politica aziendale, ispirata alla massima trasparenza e all’eccellenza della qualità.

Le attività, pertanto, dovranno essere guidate ogni giorno da valori quali trasparenza, impegno, etica negli affari, volti a creare un connubio tra innovazione e affidabilità, rispetto e senso di responsabilità, con lo scopo di consolidare, giorno dopo giorno, un contesto di lavoro dove la fiducia sia interna all’azienda che da parte dei Sottoscrittori, delle società in portafoglio e dei fornitori diventi un punto fermo del lavoro quotidiano, dell’innovazione e dello sviluppo.

Il rispetto delle norme deve essere presupposto, non requisito unico dell’agire, giacché tutte le decisioni aziendali e tutti i relativi comportamenti, devono essere basati su regole soprattutto etiche e accompagnati da atteggiamenti responsabili, leali e di equilibrio.

Il Codice Etico è anche uno strumento a disposizione della SGR per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto di Clessidra.

Le norme del Codice Etico sono applicabili a tutti i Destinatari come definiti all’art. 1 del presente Codice Etico, indistintamente, a prescindere dalla posizione o dal livello gerarchico e la loro violazione implicherà l’adozione dei provvedimenti definiti nel sistema sanzionatorio.

Clessidra aderisce ai Principi delle Nazioni Unite per gli Investimenti Responsabili (United Nations Principles for Responsible Investment - UNPRI) e riconosce il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di Corporate Governance (ESG). Clessidra ha adottato le linee guida per gli investimenti responsabili pubblicate dal Private Equity Council. Esse considerano le tematiche ambientali, sociali e di Governance nel processo decisionale di investimento e nelle attività di gestione, ai fini del perseguimento degli obiettivi dei Fondi di massimizzazione della creazione di valore.

## CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Ambito di applicazione e Destinatari

1. I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli Amministratori, per le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con Clessidra ("Dipendenti") e per tutti coloro che operano per Clessidra, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa ("Collaboratori"). Gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori sono di seguito definiti con il termine "Destinatari".
2. Il Codice viene portato a conoscenza di terzi che ricevano incarichi da Clessidra, o che abbiano con essa rapporti durevoli affinché possano sentirsene partecipi e collaborare al rispetto dello stesso.

### Principi generali

1. Il Codice costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine di Clessidra. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni che esterni alla SGR.
2. La SGR riconosce che le persone costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo. La direzione e il coordinamento delle persone sono fondati sul rispetto dell'individualità e della professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale della presente normativa.
3. I principi definiti dal Codice Etico sono coerenti e integrano il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01SGR.

### Comunicazione

1. La SGR provvede a informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza.
2. In particolare, la SGR provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:
  - alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
  - all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
  - alla verifica dell'effettiva osservanza;
  - all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

### **Responsabilità**

1. Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie attribuzioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a propria disposizione e assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

### **Correttezza negli affari**

1. Tutte le azioni e le operazioni compiute e i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla correttezza e alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e la normativa interna adottata dalla SGR..

2. I Destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongano nello svolgimento della funzione o dell'incarico.

### **Contrasto dei fenomeni di corruzione**

1. Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla SGR o indebiti vantaggi per sé, per la SGR o per terzi. Ciascun destinatario altresì respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o altri benefici, salvo che questi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere, avendo cura di procedere, quando possibile, senza recare offesa all'offerente e nella più assoluta trasparenza.

2. Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo richieste esplicite o implicite di benefici, salvo che si tratti di omaggi di uso commerciale e di modesto valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire per le iniziative del caso.

### **Conflitto di interesse**

1. I Destinatari perseguono, nello svolgimento della collaborazione, gli obiettivi e gli interessi generali della SGR, dei Fondi gestiti e dei Sottoscrittori dei Fondi stessi, osservando in tal proposito quanto stabilito dal Codice Civile, dalla normativa Consob e Banca d'Italia e dalla normativa interna.

2. I Destinatari informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della SGR, dei Fondi e dei Sottoscrittori (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti), e in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla SGR.

### **Riservatezza**

1. I Destinatari assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della SGR, anche in relazione alla gestione dei Fondi, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e della normativa interna.

## **CAPO II – COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI**

### **Principi generali**

1. La SGR nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, lealtà e correttezza.

### **Tutela della concorrenza**

1. La SGR riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa.

2. Ciascun Destinatario non pone in essere atti o comportamenti contrari a una corretta e leale competizione tra le imprese.

### **Rapporti con clienti e fornitori**

Nei rapporti con la clientela, effettiva e potenziale, i Destinatari operano in maniera trasparente.

Azioni promozionali, gratuità e atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo se di valore contenuto e tali da non poter essere interpretati come finalizzati all'acquisizione di benefici impropri.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività.

Tutte le scelte inerenti i rapporti con la clientela e i fornitori sono intraprese in totale trasparenza e sulla base di processi decisionali fondati su evidenze ricostruibili.

## **Rapporti con istituzioni e pubblici funzionari**

1. I rapporti della SGR nei confronti delle istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche, di carattere locale, nazionale o internazionale ("Pubblici Funzionari") sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, o, se del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente, e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà.

2. La SGR, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice.

3. La SGR pone particolare attenzione a che i rapporti tra Amministratori, Dipendenti e Collaboratori della stessa nei confronti dei Pubblici Funzionari siano improntati a criteri di verificabilità e trasparenza. In particolare, ove necessario, saranno approvate particolari cautele procedurali.

### **CAPO III – SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE**

#### **Salute, sicurezza e ambiente**

Nell'ambito della propria attività, la SGR si ispira al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza e di salvaguardare la salute dei Destinatari, mediante le iniziative opportune a tal fine.

### **CAPO IV – DISPOSIZIONI SANZIONATORIE**

#### **Disposizioni sanzionatorie**

1. Le disposizioni del presente Codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari, o dai soggetti aventi relazioni d'affari con l'impresa.
2. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni.

### **CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Disposizioni finali**

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2004 e successivamente integrato in data 18 dicembre 2012.

Ogni ulteriore variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio e diffusa tempestivamente ai Destinatari.